

F7501Q SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

CLASSE: LM-75

Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra

	Relazione 2015	Relazione 2016	Relazione 2017	Relazione 2018
<p><b>Ind.R.3.A</b>  <b>Definizione degli obiettivi, progettazione e architettura del CdS –</b>                      Obiettivo:                      Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti</p>	<p>Gli obiettivi formativi sono formulati nel rispetto delle linee guida europee. Secondo le indagini 2014 di Almalaurea il 74,3% dei laureati sta partecipando o ha partecipato ad una attività di formazione post laurea, il 62,9% lavora.</p>	<p>Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi risultano presentati in maniera sufficiente. La Commissione Stage e Lavoro del CCD ha condotto un'indagine sui profili professionali dei laureati dell'Ateneo. Non appare esplicitata una metodologia consolidata.</p>	<p>Si riscontra una maggior diffusione della "cultura" della necessità di documentazione, con verbalizzazioni più puntuali e riferimenti ad incontri specifici. Si raccomanda di diffondere tale prassi.</p>	<p>Non si segnalano indicazioni particolari.</p>
<p><b>Ind.R.3.B</b>  <b>Strategie di gestione della didattica -</b>                      Obiettivo:                      Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite</p>	<p>Il percorso formativo è personalizzato, per aiutare lo studente nella scelta degli insegnamenti è previsto un tutor. Sono attribuiti consistenti crediti alla preparazione della tesi ai fini della prova finale. Sono previsti tirocini formativi presso aziende, enti e laboratori e soggiorni studio presso altre università italiane e straniere.</p>	<p>Non esplicitamente dichiarate.</p>	<p>Non vengono rilevate variazioni significative rispetto all'anno precedente.</p>	<p>La Commissione Paritetica ritiene adeguate le modalità di accertamento delle conoscenze. Si rilevano miglioramenti nell'attrattività del CdS e nell'internazionalizzazione. Migliorati i CFU acquisiti al primo anno ed il numero dei laureati in corso.</p>

<p><b>Ind.R.3.C</b>  <b>Risorse umane, servizi e strutture di supporto -</b>  Obiettivo:  Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti</p>	<p>Non si segnalano particolari indicazioni poiché l'Ateneo ha effettuato nel periodo un processo di riallocazione delle risorse.</p>	<p>Non sono segnalate criticità.</p>	<p>Non vengono rilevate variazioni significative rispetto all'anno precedente.</p>	<p>Le strutture didattiche risultano adeguate. Le attrezzature sono state oggetto di manutenzione ed ammodernamento.</p>
<p><b>Ind.R.3.D</b>  <b>Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento -</b>  Obiettivo:  Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti</p>	<p>Il Cds ha predisposto un sistema per monitorare la soddisfazione del tutor aziendale che segue lo studente durante il periodo di stage per tesi esterne. Le Parti sociali incontrate per presentare il CdS nel 2008 hanno apprezzato l'approccio con visione interdisciplinare dell'ambiente e hanno sottolineato la necessità di potenziare le aree giuridica (conoscenza della normativa locale e nazionale) ed economica (valutazione dei costi degli interventi).</p>	<p>Il 25.9.2015 si è tenuto un incontro con rappresentanti di società pubbliche e private di ricerca e di consulenza in campo ambientale, delle libere professioni e di un'associazione professionale di categoria.  Il 9.9.2015 si è tenuto un incontro con esponenti di Assolombarda, Area Sistema Formativo e Capitale Umano e Area Formazione, Scuola, Università e Ricerca.</p>	<p>La Commissione Paritetica ha apprezzato la partecipazione di nuove aziende ed ha espresso l'opportunità di coinvolgere ancora maggiormente aziende di consulenza ambientale sia per iniziative che per stage e tesi.</p>	<p>La Commissione Paritetica si conferma la sede dove vengono monitorate ed analizzate le problematiche emerse durante il percorso formativo e dove vengono proposte possibili soluzioni o suggerimenti.</p>